



Protocollo n° 0310/2016

## COMUNICATO “EVASIONE DALLA C.C. SMCV”

Nella mattinata di domenica 2 ottobre 2016 un detenuto, di origine rumena, che beneficiava del trattamento previsto dall'art. 21 OP “cd lavoro all'esterno”, è evaso dall'Istituto di SMCV, sembra, durante attività lavorativa al di fuori del muro di cinta. Sono in corso indagini dirette dal Comandante di Reparto nonché una vasta e incessante ricerca dell'evaso sul territorio, anche da parte di colleghi dell'istituto che si sono resi subito disponibili alle operazioni, nonostante molti di essi fossero di riposo.

La cosa ha turbato non poco, infatti, non ci si aspettava che un detenuto “modello” con un fine pena breve, indiscrezioni parlano di mesi, avesse potuto mettere in atto un'evasione.

I veri problemi ne sono due, uno di carattere sostanziale, ovvero, la mancanza di risorse umane e tecnologiche, e uno formale, la minaccia che la norma penale incute per tale illegalità è così blanda, che tutti ci provano !!!

Negli ultimi anni l'Istituto di Santa Maria C.V. ha subito una grande metamorfosi, raggiungendo ottimi obiettivi, senza però nessuna fattiva considerazione dei vertici del DAP e della politica, salvo nei discorsi e nelle ricorrenze. Infatti, il personale di Polizia Penitenziaria è allo stremo, mancano unità !!!, e alla già precaria forza assegnata graverà prossimamente la quiescenza di molti colleghi classe di arruolamento 81/82.

Chi rimarrà a lavorare in quell'istituto, ove la soglia dei 50 anni è superata da più del 70% del personale, chi sosterrà più quei turni di lavoro, chi opererà più in molteplici posti di servizio..... !!! Chi rischierà più così tanto nella terra dei “Casalesi”.

E' ora che Politica e DAP, rendano palesi i loro intenti, non ci stanno più dietro al dito, basta con discorsi e proclami di facciata, non si può continuare a carico del sacrificio dei colleghi.

E' ora che si assegnino unità, che ci siano arruolamenti e che vengano scoperti gli imboscati.

Napoli 01.10.16

*Il Segretario Regionale UILPA Polizia Penitenziaria  
Domenico de BENEDETTIS*